

Nel carisma di Ildegarda

Volgere lo sguardo e l'ascolto al passato per cogliere spunti di rinnovamento dell'attuale tempo, sia individuale sia comunitario: è forse questa la prima finalità dell'organizzare progetti di ampio respiro che tanto richiedono e altrettanto restituiscono. Certamente si tratta di azioni che avvengono tramite il concorso di numerose forze di bene, che cooperano in sinergia, un modello spendibile nella prospettiva di un'ottimizzazione dei tanti piani del vivere. Se la parola convegno è abitualmente destinata a contesti specifici di ricerca e studio, quasi un termine tecnico che può allontanare, la sua derivazione la rende in verità assai apprezzabile e condivisibile: con-venire, ritrovarsi insieme entro un luogo e un tempo dedicato per tessere un dialogo e un confronto proficuo su temi di ampia portata umana e di effettiva risonanza.

È questa l'intenzione che soggiace al ciclo di convegni *Mistica, Musica e Medicina*. Promosso nel 2012 dal Centro Studi Claviere, Vittorio Veneto, da sempre in sinergia con Diocesi di Vittorio Veneto, Casa di Spiritualità e Cultura san Martino di Tours, Città di Vittorio Veneto, Provincia di Treviso, dal 2019 con la collaborazione dell'ISSR Veneto Orientale, l'iniziativa ha inanellato sinora tredici edizioni consecutive. Il programma dell'edizione 2024 ha incluso il convegno in sé, sabato 12 e domenica 13 ottobre, Casa di Spiritualità e Cultura san Martino di Tours, e tre ascolti-meditazione: sabato 12 nella chiesa di santa Giustina, con il Coro F. Sandi e Ottetto, direzione Maria Canton; due nella chiesa di san Francesco, sempre alle ore 17.00, venerdì 4 ricordando il cantore mistico, domenica 20 ottobre sant'Orsola di Bretagna, a cura di InUnum ensemble, quest'ultimo con la partecipazione di Matteo Da Deppo.

L'ascolto è certo tra le modalità portanti di fruizione del progetto, ascolto inteso come opportunità di entrare in se stessi per fare spazio a spunti di arricchimento interiore se non di rinnovamento. Oltre al repertorio musicale sacro di più antica tradizione, offerto anche in elaborazioni compositive del nostro tempo, è stato il lascito di donne e uomini accomunati da analoga forza carismatica – Ildegarda, Benedetto, Orsola, Elisabetta, Francesco, Dante – a fornirne di numerosi e preziosi, in un percorso che ha incluso la Creazione nella sua totalità, oggetto della *Physica* di Ildegarda.

La distanza storica, geografica, linguistica non ha significativamente inciso allora né incide ora; tale è la forza di temi che valicano spazi e tempi per rispondere alla sete dello spirito, invitando l'intelletto a considerare, cercando nel proprio sguardo la luce delle stelle. Al tavolo di relatori Paola Muller, Fabio Dal Corobbo e Bruno Brigo, Luca Grisci, Sabrina Melino ed Elena Modena, Sara Salvadori, Maria Tabaglio.